

CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 45 del 30/04/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2024.

L'anno 2025, questo giorno dieci del mese di Aprile

alle ore 16:20,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

convocato con regolare invito, si è riunito con la presenza di Signori:

PIETRO RINALDI

Presente ☒

Assente ☐

GIOVANNI CHIATTI

Presente ☐

Assente ☒

FABIO ANGELONI

Presente ☒

Assente ☐

AMEDEO ANNIBALI

Presente ☒

Assente ☐

EGIDIO CIAMBELLA

Presente ☒

Assente ☐

BRUNO BRUNORI

Presente ☒

Assente ☐

Presiede il Presidente PIETRO RINALDI

Assistito dal Segretario Dott. Gino Andrea Viola



Visto l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni"; Visto l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Consiglio di Amministrazione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché

alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Tenuto conto che :

- dell'elenco dei residui attivi e passivi che il responsabile finanziario ha trasmesso ai fini del loro riaccertamento al responsabile della sezione tecnica;
- il responsabile Dott. Marco Cozzolino ha provveduto con propria determinazione n.20 del 02.04.2025 ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui come previsto dalla normativa vigente e per la parte delle competenze assegnategli ;
- il responsabile della sezione amministrativa ha provveduto con determina n. 13 del 20.03.2025 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi limitatamente alla parte di sua competenza;
- Rilevato, inoltre, che il responsabile della sezione amministrativa dell'Ente sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile della sezione tecnica, ha provveduto a porre in essere le operazioni necessarie al riaccertamento ordinario individuando i residui attivi e passivi da eliminare e da conservare, parzialmente o totalmente, alla data del 31.12.2024 prioritariamente all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2024;

Visti gli elenchi meccanografici numerati progressivamente dei residui attivi e passivi che si sono eliminati generando economie, l'elenco degli importi che si è deciso di conservare ancora come residuo, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrale e sostanziale della presente per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Acquisiti agli atti, mediante firma apposta sulla presente, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché', con separato atto, il parere favorevole dell'organo di revisione allegato alla proposta di deliberazione;

Vista la determina della sezione amministrativa n. 13 del 20.03.2024;

Visto il d.lgs. n. 267/2000; Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il d.lgs. n. 267/2000; Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Consortile;

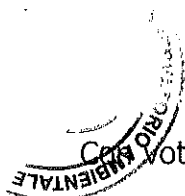
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- Di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all.4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi, allegati alla presente, dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario;
- di dare atto che sono stati eliminati per insussistenza i residui passivi per euro 8.430,89 e sono stati mantenuti a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2024 come da prospetto denominato e dettagliato ed allegato per un importo pari ad euro 525.757,82 per i residui passivi ed euro 1.258.958,08 per i residui attivi;
- di confermare che l'importo del fondo contenzioso e' pari ad euro 60.000,00;
- di considerare valide le risultanze di cui sopra specificate dettagliatamente negli allegati alla presente come da rilevazione meccanografica ai fini della redazione del Conto Consuntivo 2024;
- di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

DELIBERA



Con i voti *ad unanimità dei presenti* ed espressi nelle forme di legge di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibili.

**PARERI ESPRESSI SULLA PRESENTE PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 49 1°
COMMA DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267.**

In ordine alla regolarità tecnica

PARERE: FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile

PARERE FAVOREVOLE

Civitavecchia, lì 14/04/2025

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE AMM.VA

Dott. Gino Andrea Viola

Letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO

Dott. Gino Andrea Viola

IL PRESIDENTE DEL CPA

Pietro Rinaldi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 14/04/2025 per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

Civitavecchia, lì 10/04/2025

IL SEGRETARIO
(Dott. Gino Andrea Viola)



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione di
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024

Il revisore unico

Dott. Gennaro Coscia

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024.

Ricevuta in data 03.04.2025 la proposta di deliberazione di CdA di "Riaccertamento ordinario dei residui 2024", Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

d) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

Preso atto che:

il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle seguenti determinate del responsabile del servizio che ha dichiarato di aver verificato, anche a titolo documentale, l'effettiva esigibilità dei propri residui:

- determina n. 20 del 02.04.2025 del responsabile dell'area tecnica Dott. Marco Cozzolino sulle risultanze del riaccertamento tramite gli atti amministrativi con parere favorevole;
- determina n. 13 del 20.03.2025 del responsabile della sezione amministrativa Dott. Gino Andrea Viola avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi/passivi 2024 con parere favorevole

Vista la richiamata proposta deliberativa e i seguenti documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;

- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle consegnate allo stesso dal responsabile secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria.

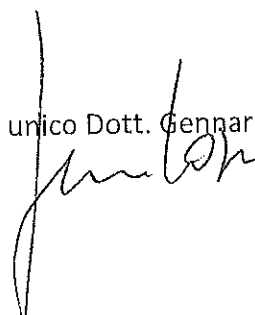
Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2025, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui all'eventuale fondo pluriennale presente si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto. In particolare si dà atto che sono stati eliminati per insussistenza i residui passivi per euro 8.430,89 e sono stati mantenuti a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2024 per un importo pari ad euro 525.757,82 per i residui passivi ed euro 1.258.958,08 per i residui attivi.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita il Consorzio, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Civitavecchia, 08.04.2025.

Il revisore unico Dott. Gennaro Coscia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gennaro Coscia', written over the printed name.